



13. BAMBINI E BAMBINE: I LORO DIRITTI DI OGGI E DI DOMANI

PERCHÉ	Per riflettere sui diritti dei bambini a livello locale e planetario.
PER CHI	4 ^a e 5 ^a
AMBITI	Italiano, storia, geografia, religione.
QUANDO	Durante tutto l'anno, in particolare in occasione del 20 novembre, Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, o del 12 giugno, Giornata mondiale contro lo sfruttamento del lavoro minorile.
DOVE	A scuola e a casa.

IL TEMA

La Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza è stata adottata dall'ONU il 20 novembre 1989. Essa stabilisce i diritti civili, politici, economici, sociali e culturali di ogni bambino e bambina, indipendentemente dalla sua etnia, religione o abilità.

Si propone di approfondire la conoscenza della Convenzione e riflettere sul fatto che per tantissimi bambini e ragazzi nel mondo alcuni diritti, per noi dati per acquisiti, sono ancora negati. Riflettere insieme, quindi, su che cosa intendiamo per sviluppo sostenibile in concreto. Ha senso considerare importanti i documenti approvati e sottoscritti da tante nazioni ma disattesi nella realtà? Che cosa possiamo fare, concretamente, per ridurre le disparità fra i diritti dei bambini nei diversi Paesi del mondo? E soprattutto, i parametri di giudizio che abbiamo per la nostra realtà sono davvero universali? Per esempio, esistono luoghi in cui i bambini lavorano perché senza il loro contributo le famiglie non riescono a vivere. In questo caso, possiamo appoggiare le organizzazioni costituite da bambini lavoratori?

LA PROPOSTA

Dopo aver letto e spiegato la Convenzione sui diritti dell'infanzia, ci concentriamo sul tema del lavoro minorile. La Convenzione all'art. 32 afferma che il bambino non deve «essere costretto ad alcun lavoro che comporti rischi o sia suscettibile di porre a repentaglio la sua educazione o di nuocere alla sua salute o al suo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale o sociale». Inoltre, gli Stati devono stabilire un'età minima di ammissione all'impiego e prevedere un'adeguata regolamentazione degli orari di lavoro e delle condizioni d'impiego. L'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile numero 8 dell'Agenda 2030, Lavoro dignitoso e crescita economica, prevede inoltre di sradicare il lavoro minorile entro il 2025.

La realtà dei fatti contraddice questi principi generali e questi obiettivi non saranno probabilmente raggiunti ancora per molto tempo. Esistono nel mondo realtà che provano a dare risposte percorribili subito per migliorare le condizioni dei bambini lavoratori. Il tema è difficile e controverso, e la scheda qui a fianco offre l'occasione per riflettere, farsi un'opinione per poi approfondire.

BAMBINI E BAMBINE: I LORO DIRITTI DI OGGI E DI DOMANI

Bambini e bambine che lavorano. Quali diritti?

L'UNICEF ricorda che a livello globale quasi 1 bambino su 10 è vittima di lavoro minorile, proporzione che sale a circa 1 su 5 in Africa. La percentuale di bambini che lavora è molto più alta dove c'è la guerra. Ai tassi attuali di progresso, nel 2025, anno entro il quale dovrebbero essere eliminate le forme di lavoro minorile pericolose, saranno ancora 121 milioni i bambini vittime di lavoro minorile, 52 milioni dei quali impiegati in lavori pericolosi.

Il MANTHOC (Movimiento de Adolescentes y Niños Trabajadores Hijos de Obreros Cristianos, Movimento di adolescenti e bambini lavoratori, figli di operai cristiani) è un'organizzazione peruviana fondata nel 1976. Promuove la partecipazione e il protagonismo dei bambini e delle bambine lavoratori, per la difesa dei loro stessi diritti e il miglioramento delle loro condizioni di vita, alla ricerca di una società più giusta, umana e inclusiva. L'organizzazione, pur con il supporto degli adulti, è diretta dagli stessi bambini e adolescenti. IL MANTHOC non criminalizza a priori il lavoro infantile, molto diffuso in Perù, ma cerca di lottare contro lo sfruttamento. Coinvolge circa 2.500 bambini e adolescenti. Gestisce direttamente scuole e centri per l'infanzia. Organizza laboratori per la realizzazione di prodotti artigianali destinati al mercato equo (cartoline, borselli, giochi, maglie). Gestisce anche ostelli per il turismo responsabile. Puoi vedere i ragazzi di MANTHOC e ascoltare la loro esperienza dalla loro viva voce in un video girato qualche anno fa: lo si può trovare in rete digitando "MANTHOC video".

- Secondo te, è giusto che i bambini lavorino? Spiega perché.

.....
.....
.....
.....

- Che cosa pensi dell'esperienza di MANTHOC?

.....
.....
.....
.....